

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE ESITI (PNE) 2012

Il Programma Nazionale Esiti è gestito dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari Age.Na.S e viene realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute. Contiene la valutazione delle attività di assistenza degli ospedali italiani e ha lo scopo di fornire una visione generale dei servizi erogati dal Servizio Sanitario Nazionale. Presentato a Bologna venerdì 7 dicembre dal presidente di Age.Na.S Giovanni Bissoni e dal direttore scientifico PNE Carlo Perucci, il Programma riguardante i dati 2011 è stato commentato anche dal direttore generale a Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna Tiziano Carradori e dal direttore generale Age.Na.S Fulvio Moirano.

Le conclusioni sono state invece affidate all'Assessore regionale alle Politiche per la Salute Carlo Lusenti, che ha ribadito quanto sia importante mostrare i dati senza timore e pensare a un Servizio Sanitario nuovo. "Dobbiamo rafforzare su suolo pubblico la reputazione del nostro sistema sanitario, pensare a come sarà anche tra 15 o 20 anni, per dare fiducia e sicurezza ai cittadini".



Le conclusioni sono state invece affidate all'Assessore regionale alle Politiche per la Salute Carlo Lusenti, che ha ribadito quanto sia importante mostrare i dati senza timore e pensare a un Servizio Sanitario nuovo. "Dobbiamo rafforzare su suolo pubblico la reputazione del nostro sistema sanitario, pensare a come sarà anche tra 15 o 20 anni, per dare fiducia e sicurezza ai cittadini".

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Si è tenuta martedì 27 novembre la riunione annuale del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Insediatosi a ottobre 2009, questo gruppo ha funzioni di valutazione e supporto per i progetti strategici concernenti la ricerca, i programmi e i risultati delle linee di ricerca, esaminando inoltre la loro valenza scientifica. Il comitato è composto da 8 membri, esperti interni ed esterni all'Istituto, e presieduto dal direttore scientifico del Rizzoli Francesco Antonio Manzoli. Alla riunione di novembre tra i partecipanti anche due membri esterni: il prof. Pietro Bartolozzi, già direttore della Clinica Ortopedica e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università di Verona, e il professore emerito della Thomas Jefferson University di Philadelphia e Direttore del Centro di Ricerca nella Formazione in Medicina nello staff del Jefferson Medical College Joseph Gonnella.



Lectures L'ASSESSORE PATRIZIO BIANCHI E LA PROF. LISA CEGLIA OSPITI AL RIZZOLI

Grandi esperti ospiti in questi ultimi due mesi al Rizzoli in occasione del ciclo di incontri promosso dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli.

Giovedì 22 novembre la prof.ssa Lisa Ceglia, direttore della Bone and Calcium Metabolism Clinic della Tufts University School of Medicine di Boston, Stati Uniti, ha presentato una lettura scientifica riguardante la vitamina D e il suo ruolo d'azione a livello muscolo-scheletrico. Autrice di numerose pubblicazioni, la prof.ssa Ceglia studia da anni la reazione del sistema muscolo-scheletrico alla somministrazione della vitamina D e a una dieta a base proteica.

Mercoledì 12 dicembre il Rizzoli ha invece ospitato il prof. Patrizio Bianchi, Assessore per Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Si è parlato di crisi economica e della situazione che l'Italia sta vivendo: Bianchi ha attraversato le fasi di declino dell'Italia, fatto considerazioni e presentato proposte per un necessario miglioramento: "dobbiamo investire nel sistema educativo, nella ricerca scientifica, nella diffusione della ricerca e nelle infrastrutture. Solo così l'Italia potrà superare la crisi".



Il prof. Bianchi e il direttore scientifico prof. Manzoli



Il prof. Maraldi e la prof.ssa Ceglia

6 GENNAIO 2013 ORE 10

CHIESA DI SAN MICHELE IN BOSCO
MESSA DELL'EPIFANIA CELEBRATA DAL
CARDINALE DI BOLOGNA CARLO CAFFARRA

VISITA DEL
CARDINALE AL
REPARTO PEDICATICO DEL
RIZZOLI



DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO E TECNICO: ELEZIONI

Martedì 11 e mercoledì 12 dicembre si sono svolte le elezioni della componente elettiva del comitato di Dipartimento Amministrativo e Tecnico (DAT). Tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato afferenti dal 1 novembre 2012 al DAT erano eleggibili e avevano possibilità di voto.

I risultati a pag. 3

BITTA AL CONGRESSO DELLA "INTERNATIONAL SOCIETY OF BONE MORPHOMETRY"



Si è tenuto dal 16 al 19 ottobre a Minneapolis, Minnesota, USA, il XII Congresso della "International Society of Bone Morphometry", che riunisce gli esperti mondiali di morfometria applicata al tessuto muscolo-

scheletrico. Presenti i principali centri internazionali di ricerca muscoloscheletrica, che per quattro giorni si sono confrontati sulle indagini più promettenti e all'avanguardia per quanto riguarda le nuove tecnologie e le analisi applicabili allo studio del tessuto muscoloscheletrico.

Al meeting, che ogni tre anni ospita oltre 200 tra medici, biologi e ingegneri, ha partecipato anche il Rizzoli, unico rappresentante italiano. Al congresso le dottoresse Francesca Salamanna e Maria Sartori, Biologhe del Laboratorio di Biocompatibilità, Innovazioni Tecnologiche e Terapie Avanzate (BITTA) diretto dalla dott.ssa Milena Fini, hanno presentato i risultati di quattro ricerche sul trattamento delle metastasi ossee con elettrochemioterapia, la rigenerazione del tessuto osseo e legamentoso con biomateriali e scaffold anche nanostrutturati per tecniche di ingegneria tissutale.



DUE ANESTESISTI DEL RIZZOLI AL 66° CONGRESSO NAZIONALE SIAARTI

2.400 gli anestesisti presenti al congresso Annuale della SIAARTI (Società Italiana Anestesia Analgesia e Terapia Intensiva), un evento di grande richiamo al quale ogni anno partecipano anestesisti Italiani e stranieri.

Tenutosi lo scorso ottobre a Napoli, il congresso ha visto tra gli Invited Speakers due anestesisti del Rizzoli: il dottor Stefano Bonarelli, direttore della Struttura Complessa di Anestesia e terapia intensiva postoperatoria, ha trattato il tema "Nuove evidenze scientifiche nelle tecniche spinali"; il responsabile della Struttura di Ricerca Anestesiologica del Rizzoli prof. Battista Borghi ha presentato una relazione concernente la tecnica messa a punto personalmente presso il Rizzoli grazie alla quale si è resa possibile la guarigione di pazienti affetti da dolore da lombalgia, lombocuralgia e lombosciatalgia croniche e dolore da post-chirurgia del rachide.

STABILIZZAZIONE DELLA COLONNA LOMBARRE



Il 22 novembre si è tenuto in Aula Campanacci il corso dedicato alla chirurgia lombare "Soluzioni dinamiche e

ibride per la stabilizzazione della colonna lombare", organizzato dalla responsabile della Chirurgia del Rachide dottoressa Tiziana Greggì in collaborazione con Zimmer Institute.



La giornata, scandita da una sezione teorica e da una pratica di confronto per analizzare l'esperienza clinica, ha visto numerosi partecipanti.



INTERVISTA AL DOTTOR PINELLI

GIUSEPPE PINELLI È STATO COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA IOR DAL 2007 AL 2011.

CARDIOLOGO, GIÀ DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA DELL'OSPEDALE BELLARIA E DEL DIPARTIMENTO SPECIALISTICO DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA, TRA LE CARICHE ISTITUZIONALI RICOPERTE QUELLA DI CONSIGLIERE COMUNALE DAL 2004 AL 2009.

"Fino al 2006 l'Istituto Rizzoli era un IRCSS commissariato. Quell'anno furono nominati non solo i direttori, ma fu anche istituito, secondo la nuova legge, il Consiglio di Indirizzo e Verifica" spiega Pinelli. Consiglio composto da cinque membri, due nominati dalla Regione Emilia-Romagna, uno dall'Università di Bologna, uno dal Ministro della Salute e uno dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna (CTSS). Il dottor Pinelli fu nominato dalla CTSS.

Il Consiglio iniziò la sua attività. Nuove disposizioni e norme da seguire, un'organizzazione aziendale tutta da costruire. Pionieri di questa nuova realtà furono insieme a Pinelli il presidente del CIV Nicola Falcitelli e gli altri tre membri: Stefano Inglese, Maria Paola Landini e Laura Testi.

"Il CIV è nato con lo scopo di indirizzare il personale verso l'attuazione dei programmi definiti raggiungendo in tal modo gli obiettivi di budget, monitorare le attività dell'Istituto, seguire la gestione e l'organizzazione delle sue articolazioni. Il primo fondamentale compito affrontato dal Consiglio fu l'istituzione dell'Atto Aziendale e la costruzione del Bilancio di Missione, entrambi al loro esordio al Rizzoli".

La principale modalità di lavoro che ha caratte-

zzato questi anni del dott. Pinelli nel Consiglio di Indirizzo e Verifica del Rizzoli è stata la condivisa volontà dei membri di confrontarsi con direttori di struttura, responsabili dei servizi, interlocutori istituzionali, sui temi trattati dal gruppo, al fine di creare un clima di compartecipazione e condivisione delle scelte prese e dei ragionamenti fatti. "Collaborazione e coinvolgimento sono due parole a cui tengo molto. Se consideriamo che le scelte prese dal CIV sono vincolanti, la condivisione di queste decisioni diviene ancora più preziosa se si vuole creare un clima di lavoro disteso e positivo" afferma Pinelli.

Ricordando il suo impegno come membro del Consiglio, il cardiologo Pinelli sottolinea la positività di questa esperienza: "Ho concluso il mio incarico con dispiacere. Questi per me sono stati anni estremamente gratificanti, il fatto che in cinque anni di attività il Consiglio non abbia mai deliberato decisioni prese a maggioranza dimostra il rapporto di fiducia e stima da sempre presente tra i membri. Ad ogni riunione c'è sempre stato un intenso confronto sui temi trattati, e gli incontri si sono conclusi ogni volta con l'espressione di pareri unanimi."

CARTILAGINE: ISTRUZIONI PER L'USO ELIZAVETA KON TRA GLI AUTORI DEL LIBRO, DISPONIBILE ANCHE PER TABLET



Dopo due intensi anni di lavoro è stato pubblicato il volume "Cartilagine: istruzioni per l'uso", che vede tra gli autori la responsabile organizzativa del laboratorio di Nano-Tecnologie dell'Istituto Ortopedico Rizzoli dott. ssa Elizaveta Kon. Il progetto è stato sostenuto dalla

SIGASCOT (Società Italiana Ginocchio Artroscopia Sport Cartilagine Tecnologie Ortopediche) e appoggiato da IGEA, azienda produttrice di dispositivi medici nel campo della Biofisica Clinica. Disponibile sia in formato cartaceo sia nella versione tablet, il libro offre contenuti arricchiti da numerose tabelle, riassunti, sequenze di immagini di tecniche chirurgiche e quadri patologici, che nella versione tablet spaziano strumenti elettronici per rendere il testo interattivo e dinamico.

Scopo di autori ed editori, quello di fornire uno strumento scientifico utile ed esplicativo per gli specialisti del settore.

SCUOLA DI ARTROSCOPIA DELL'ANCA

PRIMA INIZIATIVA IN ITALIA, ORGANIZZATA DAL DOTTOR DANTE DALLARI



Si è svolto venerdì 30 novembre in Sala Vasari il Corso propedeutico in Artroscoopia dell'Anca, tecnica chirurgica utilizzata nel trattamento delle lesioni precoci, con l'obiettivo di evitare o rimandare la protesi d'anca. Gli studi più recenti si sono in particolare focalizzati su alcuni aspetti la cui comprensione può indirizzare tempestivamente a un trattamento chirurgico artroscopico, in particolare nei pazienti di giovane età.

"La Scuola di artroscoopia dell'anca che abbiamo avviato al Rizzoli - ha spiegato il dottor Dante Dallari, responsabile della Chirurgia Ortopedica Conservativa e Tecniche Innovative - consente agli ortopedici

di acquisire l'accurata formazione necessaria per praticare questa tecnica: sia dal punto di vista diagnostico per inquadrare correttamente le lesioni suscettibili di trattamento, sia dal punto di vista chirurgico per iniziare a utilizzare con proprietà la chirurgia ortopedica dell'anca. Si tratta della prima

esperienza del genere in Italia e rappresenta l'inizio di un percorso per i chirurghi ortopedici partecipanti."

Il Corso è stato aperto dal direttore scientifico prof. Francesco Antonio Manzoli e presieduto dal prof. Armando Giunti (nella foto), già direttore della Prima Clinica Ortopedica del Rizzoli. Tra i relatori i membri del comitato scientifico Giovanni Pignatti e Domenico Tigani, Andrea Fontana da

Milano e Manel Ribas da Barcellona. Nel comitato organizzatore, insieme a Dallari, Cesare Stagni; in segreteria scientifica Nicolandrea Del Piccolo e Nicola Rani, mentre la segreteria organizzativa è stata curata dal Settore Formazione del Rizzoli.



PAES

IL RIZZOLI TRA I PARTNER DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI BOLOGNA

PAES
piano d'azione per l'energia sostenibile

Abbattere le emissioni di anidride carbonica e garantire uno sviluppo sostenibile alle città: il PAES delinea le misure e le politiche da sviluppare per realizzare questi obiettivi europei.

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bologna è stato approvato dal Consiglio Comunale nello scorso mese di maggio, al termine di un percorso di confronto istituzionale, a cui ha partecipato anche il Rizzoli - le Aziende Sanitarie rappresentano una realtà importante dal punto di vista dei consumi energetici, della mobilità e della gestione ambientale in generale. Si tratta peraltro di un percorso già iniziato: il Rizzoli da anni collabora alla redazione del Bilancio Ambientale del Comune di Bologna relativamente alla fornitura di dati tecnici dell'impianto di cogenerazione dell'Istituto.

Il 26 ottobre scorso il direttore generale ha firmato il PAES alla presenza del Sindaco Virginio Merola e dell'assessore alle attività produttive Patrizia Gabellini, sancendo così l'adesione ufficiale del Rizzoli al Piano. Cosa comporta?

Gli accordi prevedono alcuni impegni rispetto ai quali sono già in corso attività aziendali:

- le iniziative di sensibilizzazione e formazione sono già in atto dal 2011 (es. "lo spengo lo spreco") e possono essere ampliate ad esempio al personale delle Aziende che operano con continuità presso il Rizzoli
- Green ICT: l'Istituto ha già partecipato a una rilevazione nazionale in materia; in collaborazione fra Gestione Sistemi Informativi e Energy Manager è in corso la campagna aziendale per l'uso razionale dei PC
- il coordinamento degli Energy Manager: è già attivo il Gruppo Regionale Energia coordinato dal Servizio Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie della Regione.

www.comune.bologna.it/paes

CALENDARIO

14-16 GENNAIO
1° EUROPEAN CONGRESS:
"DEFINING A RECONSTRUCTION
LADDER FOR THE TREATMENT OF
MUSCULOSKELETAL CONDITIONS
USING REGENERATIVE APPROACHES:
A CONSENSUS CONFERENCE"
MILANO - UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
WWW.ESTROT2013.EU

18-19 GENNAIO
MASTER CLASS GINOCCHIO

L'INFEZIONE NELL'ARTROPROTESI DI
GINOCCHIO: DAL DRAMMA ALLA
GUA-RIGIONE. BRESCIA

24-25 GENNAIO
INSTRUCTIONAL COURSE PARIS 2013
- COMPLEX PRIMARY HIP AND KNEE
ARTHROPLASTY ICM-HÔPITAL PITÉ-
SALPÊTRIÈRE
WWW.EFORT.ORG

4-8 FEBBRAIO
XXVI COURSE MUSCULOSKELETAL
PATHOLOGY - 1st JOINT IOR/
MSKCC ISTITUTO ORTOPEDICO
RIZZOLI
WWW.IOR.IT/DIDATTICA-E-FORMAZIONE

GLI ELETTI DEL DAT

Area dirigenza



Andrea Paltrinieri

Area comparto



Carolina Bravi



Claudio Onofri

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR

INIZIATIVE GENNAIO 2013

REGALI NATALIZI

Fino al 10 gennaio sarà possibile ritirare presso il circolo i regali natalizi.

CONVENZIONI

A gennaio sarà disponibile il pieghevole con tutte le convenzioni

del Circolo IOR

TEATRO

appuntamenti di gennaio scontati per i soci

- Arena del Sole:
voucher platea a 14 euro

fino al 13 gennaio
"Il malanno immaginario" con Vito

- Teatro Duse:
voucher platea a 18 euro
dal 18 al 20 gennaio
"Re Lear" con Michele Placido

ALLA SCOPERTA DELLE ORIGINI DEL LIBRO

ANNA VIGANÒ E PATRIZIA TOMBA ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME "L'ALBA DEI LIBRI"

Lo scorso 14 novembre le bibliotecarie della Biblioteca Umberto I dell'Istituto Ortopedico Rizzoli Anna Viganò e Patrizia Tomba hanno presentato, insieme alla prof.ssa Maria Gioia Tavoni, docente di Biblioteconomia presso l'Università di Bologna, il libro "L'alba dei Libri", scritto dal giornalista e storico Alessandro Marzo Magno presso la Libreria Imerio, Librerie Ubik.

Considerata la profonda conoscenza di libri antichi di medicina, le bibliotecarie IOR sono state contattate dall'autore per una consulenza circa la diffusione di questa categoria di testi nel cinquecento a Venezia. L'autore, nel ringraziare le dott.sse Viganò e Tomba, ha spiegato: "tutto è partito da Bologna e dalle informazioni fornitemi dalle bibliotecarie della splendida biblioteca dell'Ospedale Rizzoli, che rappresenta un unicum al mondo. Spesso andiamo all'estero a cercare luoghi da visitare, non sapendo i tesori che abbiamo in casa." Il libro, arrivato alla quinta ristampa a meno di un anno dalla sua uscita, sta riscuotendo grande successo. "Cosa incredibile - ha detto Magno - in un momento di crisi come questo!"

Per informazioni: www.libreriaubikimerio.blogspot.com



Alessandro Marzo Magno
L'ALBA DEI LIBRI
Quando Venezia ha fatto leggere il mondo



Aerea di San Michele in Bosco

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 71 anno 6, dicembre 2012 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 - fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto
Fotografie Lorenz Piretti

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Milena Fini, San-te Garofani, Carlo Giacometti, Laura Mandrioli, Andrea Paltrinieri, Anna-maria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni, Angelo Rambaldi, Patrizia Tomba, Anna Viganò.

Chiuso il 13 dicembre 2012 - Tiratura 1000 copie

C'ERA UNA VOLTA

ENTRATE ED USCITE. IL BILANCIO NEL CONVENTO DI SAN MICHELE FRA '600 E '700.

Nel 1896 in occasione dell'inaugurazione dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, Angelo Gatti, erudito e ricercatore, per i tipi dell'editore locale Leonardo Andreoli scrisse un libro in cui trattava vari aspetti della vita a San Michele in Bosco nei secoli in cui fu un Convento Olivetano, con particolare riferimento alla vita stessa nelle sue manifestazioni quotidiane.

Il volumetto era dedicato al Re Umberto I ed alla Regina Margherita che presenziarono all'inaugurazione. Questo prezioso e ben documentato lavoro è oggi praticamente introvabile, il curatore di questa rubrica ha avuto la fortuna di riceverlo in dono da un bibliofilo bolognese.

Una delle parti più interessanti del libro è la parte dove documenta il bilancio del Convento. Come si sa, gli Olivetani di San Michele erano degli avveduti imprenditori agricoli, avevano possedimenti le più estese a Bertalio, ove esiste ancora la splendida villa che era al centro della tenuta costruita dal Tibaldi ed oggi sede di un comando dei Carabinieri, oltre ad altri vasti terreni. Nel 1730 le rendite agrarie ammontavano a 4.548 scudi su un totale delle entrate di 7.387, quasi i due terzi dei profitti complessivi. Tuttavia, rispetto a circa ottant'anni prima la rendita agraria aveva ricevuto una diminuzione di circa il 20% a causa di una serie di vendite che erano state fatte per cercare di pareggiare i debiti contratti nella fase dell'ampliamento del monastero che era avvenuta fra '500 e '600, il grandioso loggiato, il chiostro ottagonale, lo scalone, la foresteria. Calarano, lo si vede dal bilancio del 1730, anche gli omaggi natalizi e per altre ricorrenze. Sotto la voce "regali a Cardinali e Superiori e loro corte" troviamo poco più di cento scudi, mentre nel 1650, in piena epoca barocca, troviamo invece alla stessa voce l'ammontare di 1500 scudi. Il Monastero aveva pure una propria forza lavoro fatta da fattori, agenti ed operai vari che ammontava nel '700 a 28 persone per un costo di quasi 1000 scudi all'anno. Alla libreria andavano 40 scudi all'anno per l'acquisto di nuovi libri. Fra le uscite, il capitolo dedicato agli ospiti nella foresteria ma anche ai viaggi dei monaci era abbastanza rilevante: annualmente quasi 400 scudi. Il Convento poi si avvaleva di contributi esterni per mantenere alto il livello di conoscenza e di una sempre aggiornata pratica religiosa per cui alla voce di "Lettori di studi Teologia, Filosofia, Morale, Grammatica, Maestri di Musica", troviamo uno stanziamento di 400 scudi, un po' come le "lecture" odierne promosse dal Direttore scientifico Prof. Manzoli. Vi era poi il mantenimento dei monaci che nel 1730 erano 52 e il cui costo era di 2200 scudi circa il 35% delle entrate. Un mondo scomparso ma estremamente vivo.

Angelo Rambaldi

MOBILITY



COMBATTIAMO L'INQUINAMENTO!

PIANO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER CONTRASTARE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO.

La Regione Emilia-Romagna ha definito tre macro obiettivi che formeranno un Piano unico regionale per contrastare l'inquinamento atmosferico: potenziare gli interventi strutturali, lavorare in una dimensione di area vasta, mettere in campo azioni sempre più integrate e quindi efficaci.

Tra gli interventi già segnalati troviamo un bando che stanZIA 5 milioni per piste ciclopeditoni e infrastrutture verdi, lo stanziamento di fondi per sostituire 62 autobus di vecchia generazione con mezzi ecologici, l'offerta di abbonamenti scontati a 20 euro per muoversi con facilità durante i giovedì e le domeniche ecologiche, nuove regole per la produzione di energia da biomasse e investimenti per il fotovoltaico nelle imprese.

I giorni a rischio per l'accumulo di inquinanti, ovvero quando si manifestano alte temperature, scarsa piovosità e ventilazione, sono in forte aumento. Il 2011 ha visto il 40% dei giorni a rischio, dato record rispetto all'ultimo decennio.